

Ricadi. Fuori dalla coalizione soltanto lo Sdi

Comunali, scoppia l'intesa nell'Unione

RICADI - Finalmente l'intesa è stata raggiunta. I partiti del centrosinistra (Democratici di sinistra, Margherita, Popolari-Udeur, Repubblicani europei, Verdi, Rifondazione comunista, Pdc) alle elezioni comunali della prossima primavera correranno sotto le stesse insegne. Insomma è fatta. L'accordo è stato siglato e dunque le forze del centrosinistra si ritroveranno sotto la stessa bandiera per una poltrona da sindaco.

Allo stato fa eccezione soltanto lo Sdi che, nei giorni scorsi, ha abbandonato il tavolo delle trattative del centrosinistra. Soddissfazione per il traguardo conseguito dai tanti partiti politici è stata espressa dai dirigenti del centrosinistra locale che hanno redatto un documento comune. «Pur in presenza di una situazione anomala - c'è scritto nella nota - che vede alcuni partiti del centrosinistra impegnati nella maggioranza uscente che amministra il Comune, ed altri all'opposizione, i rappresentanti dei partiti hanno riconosciuto l'importanza di spendere le proprie energie per poter costruire un'alleanza forte e duratura che si candidi unita al governo dell'ente su un progetto di profondo rinnovamento soprattutto nel modo di concepire la gestione della cosa pubblica. I rappresentanti dello Sdi, dopo aver ritenuto prioritario e pregiudiziale costruire l'alleanza intorno al sindaco uscente (Domenico Laria, ndr), hanno deciso, autonomamente, di abbandonare il percorso intrapreso lasciando il tavolo delle trattative». Le altre forze politiche, pur auspicando il rientro dei socialisti, hanno scelto «di proseguire nel dialogo mediante l'istituzione di un tavolo permanente che punti alla creazione di un progetto politico innovativo che, partendo dal centrosinistra, si apra a tutte le forze progressiste, alle associazioni, ai gruppi di indipendenti ed alla società civile ricadese tutta, puntando a creare le condizioni per scrivere una pagina politica ed amministrativa nuova e credibile». Si va avanti, quindi, nella costruzione di una lista compatta e pronta a misurarsi nella prossima tornata elettorale, fermo restando che le porte per lo Sdi rimarranno aperte. L'obiettivo prioritario, infatti, resta la costituzione di uno schieramento di centrosinistra che comprenda tutti i soggetti che si riconoscono nel progetto varato dal leader nazionale Romano Prodi.